



In questo numero:



Sicurezza

Rischio biologico. Dall'INAIL la guida completa



Termotecnica

Cosa sono gli impianti di cogenerazione e quali sono gli effettivi vantaggi



Approfondimenti Tecnici

Anche quest'anno la Convention ACCA: interventi tecnici, corsi di aggiornamento professionale e approfondimento sull'uso dei software



Opere Edili

Murature faccia a vista: guida al progetto, posa in opera ed errori da evitare!



Approfondimenti Tecnici

Spesometro: prorogata al 31 dicembre 2011 la comunicazione dei dati



Opere Edili

Ecco il testo Coordinato della Manovra Finanziaria 2011



Approfondimenti Tecnici

Il GSE pubblica il bilancio elettrico italiano 2010



Approfondimenti Tecnici

IVA al 21%: nessuna sanzione se la fattura sbagliata viene corretta!



Opere Edili

Piano Casa e Housing sociale: al via i finanziamenti per diverse Regioni italiane



Rischio biologico. Dall'INAIL la guida completa

Il rischio biologico è spesso poco conosciuto e sottostimato nei luoghi di lavoro.

I fattori che possono favorire lo sviluppo e la diffusione di agenti biologici sono svariati: il tipo di attività, il processo o la fase lavorativa, le materie utilizzate, il contatto con fluidi biologici umani o animali potenzialmente infetti, la presenza di polvere, la scarsa igiene, il cattivo funzionamento e la manutenzione degli impianti, la presenza ed il numero di occupanti, il microclima.

Nessun ambiente deve essere considerato esente dal rischio biologico e la valutazione va fatta sempre, in particolare nei seguenti ambienti:

- cantieri edili;
- ambienti indoor non industriali (uffici, scuole, magazzini, ospedali, aeroporti, stazioni, etc.);
- settori della filiera agro-alimentare (allevamenti, trasformazione di prodotti alimentari, etc.);
- comparto dei rifiuti solidi urbani e della depurazione di acque reflue civili.

L'INAIL ha pubblicato un manuale sul rischio biologico, con l'obiettivo di mettere in evidenza l'importanza di una corretta valutazione di questo rischio nei diversi ambienti di lavoro.

Nella pubblicazione è presente un glossario che chiarisce tutti i termini specialistici utilizzati ed un elenco di tutti gli agenti biologici potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro, con le principali patologie da essi causate. Sono riportate, inoltre, le schede di rischio che forniscono indicazioni sulle principali fonti di pericolo, le modalità di esposizione, gli effetti sulla salute e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

[Clicca qui per scaricare la pubblicazione sul Rischio Biologico](#)



Cosa sono gli impianti di cogenerazione e quali sono gli effettivi vantaggi

La cogenerazione è la produzione e il consumo contemporaneo di diverse forme di energia, prodotte da un'unica fonte e in un unico processo.

Un esempio tipico di impianto di cogenerazione è il motore di un'automobile: da un unico combustibile vengono generate energia meccanica (la macchina si muove) ed energia elettrica (l'alternatore genera energia elettrica che viene accumulata oppure utilizzata), mentre il sistema di recupero raccoglie ed utilizza energia termica (riscaldamento).

L'utilizzo di impianti di cogenerazione trova impiego in edilizia, ad esempio riscaldamento e produzione di energia per interi edifici o piccoli comuni. La cogenerazione è particolarmente indicata nei casi in cui alla normale richiesta di riscaldamento invernale si affianca una grossa richiesta di acqua calda sanitaria, anche nella stagione estiva. Nel caso in cui sia anche richiesto il raffrescamento, si parla di trigenerazione (energia elettrica più energia termica e frigorifera).

Pertanto, gli impianti di cogenerazione sono sicuramente indicati per:

- climatizzazione di ospedali, cliniche, case di riposo, alberghi, centri fitness, piscine, centri commerciali, condomini, uffici e magazzini;
- utilizzo del calore per processi industriali: concerie, industrie alimentari, industrie farmaceutiche, serre, etc.;
- utilizzo biogas da fonti rinnovabili: discariche, depuratori di acque reflue, biomasse di provenienza agricola non alimentare.

Ricordiamo che i vantaggi della cogenerazione sono:

- risparmio economico;
- alto rendimento;
- abbattimento dei gas ad effetto serra;
- forme di incentivazione (al riguardo ricordiamo che sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 5 settembre 2011 e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2011- v. articolo [Arrivano gli incentivi alla cogenerazione](#)).

I Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Attività Produttive, in collaborazione con RENAEL (Rete Nazionale delle Agenzie Locali per l'Energia), hanno pubblicato una guida alla cogenerazione, nell'ambito della "campagna di informazione, comunicazione ed educazione a sostegno delle fonti rinnovabili, del risparmio e dell'uso efficiente dell'energia".

Il documento, strutturato in maniera chiara ed esauriente, tratta i seguenti argomenti:

- produzione combinata di elettricità e calore;
- vantaggi e limiti della cogenerazione;
- principali tipologie impiantistiche;
- cogenerazione e rigenerazione;
- teleriscaldamento;
- studi di fattibilità;
- normative di riferimento;

- esempi applicativi.

[Clicca qui per scaricare la pubblicazione sugli impianti di cogenerazione](#)

[Clicca qui per scaricare il D.M. 5 settembre 2011](#)

[Clicca qui per scaricare il D.M. 4 agosto 2011](#)



Anche quest'anno la Convention ACCA: interventi tecnici, corsi di aggiornamento professionale e approfondimento sull'uso dei software

In occasione del SAIE 2011 si terrà la "Convention ACCA".

I temi trattati nell'incontro riguarderanno gli aspetti più caldi dell'edilizia, con diversi incontri formativi.

Dalla sicurezza sui cantieri alla termotecnica, dal calcolo strutturale al computo e contabilità lavori, si affronteranno i principali aspetti tecnici, con approfondimenti teorici e applicazioni pratiche con l'utilizzo dei software.

Esclusivamente ai partecipanti all'intervento tenuto da ATECAP sarà distribuito libro "I controlli sul C.A. - Linee Guida per la Direzione dei Lavori" -ATECAP.

Ricordiamo che a tutti i partecipanti ai corsi sarà fornito un attestato partecipazione e l'accesso ai corsi di [Building ACCAdemy](#) (la piattaforma di formazione a distanza dedicata al settore delle costruzioni) relativamente agli argomenti seguiti.

[Clicca qui per visualizzare l'elenco dei corsi e la pagina di registrazione](#)



Murature faccia a vista: guida al progetto, posa in opera ed errori da evitare!

Il mattone è un materiale usato fin dall'antichità e risulta altamente ecologico.

Può essere utilizzato per finiture sia rustiche che eleganti su pareti esterne o interne.

Le murature in laterizi lasciati a vista possono essere portanti o di tamponamento; per la posa in opera gli schemi utilizzabili sono diversi (in chiave o di punta, a blocco, a croce, gotica, fiamminga, in spessore).

Le patologie più comuni nella messa in opera delle murature faccia a vista sono:

- efflorescenze;
- muffe;
- cedimenti, crepe, rotture e distacco dei mattoni;
- ponti termici;
- irregolarità.

L'ANDIL (Associazione Nazionale Degli Industriali dei Laterizi) ha pubblicato un utile manuale sulle murature faccia a vista che illustra le diverse patologie dei mattoncini e le corrette modalità di progettazione e messa in opera. Sono evidenziati, inoltre, gli errori da evitare in fase esecutiva.

[Clicca qui per scaricare il manuale sulle corrette modalità di posa in opera dei mattoni faccia a vista](#)



Spesometro: prorogata al 31 dicembre 2011 la comunicazione dei dati

Il Decreto Legge 78/2010, al fine di contrastare l'evasione fiscale, ha introdotto l'obbligo di comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA, di importo pari o maggiore a 3.000 euro (il cosiddetto "Spesometro").

Il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al 2010 è stato prorogato il al 31 dicembre 2011.

Lo ha comunicato L'Agenzia delle Entrate, con un provvedimento del direttore del 16 settembre 2011, che ha modificato anche alcuni dati previsti nella comunicazione.

Resta confermato, almeno per il momento, il termine del 30 aprile 2011 che varrà per le comunicazioni da effettuarsi nel 2012 e negli anni successivi.

Per maggiori informazioni sullo spesometro e sulle modalità operative, si rinvia il lettore all'articolo [Guida allo "spesometro": soggetti obbligati, elementi da indicare, termini e sanzioni](#).

[Clicca qui per scaricare il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate](#)



Ecco il testo Coordinato della Manovra Finanziaria 2011

In allegato a questo articolo riportiamo il testo Coordinato dalla Manovra Finanziaria 2011 (Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138) con la Legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148.

Ricordiamo che la Manovra introduce una serie di novità, anche nell'attività professionale dei tecnici (ad es. obbligo di formazione continua, tirocinio retribuito, obbligo di assicurazione professionale, diminuzione a 2.500 euro del limite di pagamento tramite contanti, sospensione dell'iscrizione agli albi per chi non emette fatture, etc.).

Per approfondire gli argomenti relativi alle novità introdotte dalla Manovra finanziaria rinviamo agli articoli:

- [Ecco le principali novità della Manovra Finanziaria bis](#)
- [Manovra-bis approvata dalla Camera. Cosa cambierà per i professionisti dell'edilizia](#)

[Clicca qui per scaricare il testo coordinato della manovra Finanziaria](#)



Il GSE pubblica il bilancio elettrico italiano 2010

Il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ha pubblicato il bilancio elettrico italiano del 2010.

Dal documento si rilevano una serie di dati interessanti:

- la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili ha raggiunto il 22,8% della richiesta nazionale;
- gli impianti a fonti rinnovabili hanno raggiunto la potenza complessiva di 30,3 GW (+14,2% rispetto al 2009) e la produzione lorda di 77,0 TWh;
- gli impianti alimentati con fonti rinnovabili in Italia hanno raggiunto le 159.895 unità (più del doppio dello scorso anno).

Già nel 2008 e nel 2009 la produzione rinnovabile aveva raggiunto tassi di crescita elevati; nel 2010 continua il trend.

Interessanti anche i valori derivanti da fonte idraulica: nel 2010 la produzione idraulica ha raggiunto il suo massimo storico, superando i 51.045 GWh prodotti nel 1977.

[Clicca qui per scaricare il bilancio elettrico 2010 GSE](#)



IVA al 21%: nessuna sanzione se la fattura sbagliata viene corretta!

L'Agenzia delle Entrate, con il Comunicato del 16 settembre, afferma che nella prima fase di applicazione della maggiorazione dell'IVA, motivi di tipo tecnico potrebbero impedire di adeguare in modo rapido i software per la fatturazione.

Pertanto, gli operatori potranno regolarizzare le fatture non corrette effettuando la variazione in aumento senza incorrere nelle sanzioni.

In particolare, non saranno previste sanzioni se la maggiore imposta collegata all'aumento dell'aliquota verrà versata nella liquidazione periodica in cui l'IVA è esigibile.

Per tutti gli utenti dei programmi ACCA (FacTus, Ufficius, Impresus, Impresus-CG, ParCus, Consultus) è disponibile un "Active Help", un documento contenente le procedure per modificare, in maniera semplice e veloce, l'aliquota IVA.

[Clicca qui per scaricare il Comunicato dell'Agenzia delle Entrate](#)

[Clicca qui per scaricare l'Active Help con le istruzioni operative](#)



Piano Casa e Housing sociale: al via i finanziamenti per diverse Regioni italiane

Nella Gazzetta Ufficiale del 15 settembre 2011 è stata pubblicata la Delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 16 del 5 maggio 2011, relativa al Piano nazionale per l'edilizia abitativa, finalizzata

- alla realizzazione di immobili per l'edilizia residenziale, al fine di incrementare l'offerta abitativa in locazione;
- alla promozione finanziaria anche ad iniziativa privata;
- alle agevolazioni a cooperative edilizie.

I finanziamenti stanziati per le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna e la Provincia autonoma di Trento ammontano a 2.717.047.523 euro, derivanti da fondi statali, regionali, altri fondi pubblici e fondi privati.

In particolare, sono così suddivisi:

- 298.557.516 euro sono finanziati da fondi statali;
- 273.864.354 euro sono finanziati da fondi regionali;
- 165.569.491 euro sono finanziati da altri fondi pubblici;
- i restanti 1.979.056.162 euro sono finanziati da fondi privati.

[Clicca qui per scaricare la Deliberazione CIPE 5 maggio 2011, n. 16](#)



Per essere sicuro di ricevere sempre le nostre email aggiungi biblus-net@accasoftware.it alla tua rubrica

[CLICCA QUI PER VISUALIZZARE LE NEWSLETTER PRECEDENTI...](#)



Vuoi pubblicare le notizie di BibLus-net sul tuo sito web?

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE COME...](#)

Tutti i contenuti di BibLus-net sono di proprietà di ACCA software S.p.A. e possono essere riprodotti senza autorizzazione di ACCA software S.p.A. a condizione che sia chiaramente riportata la fonte: "BibLus-net by ACCA - www.acca.it/biblus-net". ACCA software S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso professionale delle informazioni pubblicate.

[LEGGI LE CONDIZIONI D'USO](#)

Ai sensi del vigente Codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), Lei potrà consultare, integrare, modificare i suoi dati in nostro possesso, o richiedere di non ricevere più in futuro ulteriori informazioni dalla ditta scrivente, inviandone comunicazione al responsabile del trattamento presso ACCA software S.p.A. con sede in via M. Cianciulli - 83048 Montella (Av) o scrivendo all'indirizzo e-mail: cancellazioni@acca.it